

AVV. TERESA BERARDI

Via Paolo Lembo n. 27/A
70124 – BARI
Tel./Fax: 080.9642060
e-mail: t.berardi@outlook.it
p.e.c.: teresa_berardi@pec.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI BARI

SEZIONE LAVORO

Ricorso ex artt. 409 e 414 c.p.c.

Per l'ing. **Giuseppe Passarella**, cod. fisc. PSS GPP 62H19 A662 J, nato a Bari il 19.06.1962 e residente in Valenzano (Ba) alla via Bari n. 381, elettivamente domiciliato in Bari alla via Lembo n. 27 sc. A, presso lo studio dell'avv. **Teresa Berardi**, cod. fisc. BRR TRS 92E41 L109 I, nonché presso il suo domicilio digitale, in virtù di procura alle liti in calce al presente atto, da considerarsi parte integrante del medesimo.

Ai sensi e per gli effetti di legge, l'avv. Teresa Berardi dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa al presente procedimento all'indirizzo di posta elettronica certificata teresa_berardi@pec.it;

Ricorrente

CONTRO

il **CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche**, cod. fisc. 80054330586 e p.iva 02118311006, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Roma al piazzale Aldo Moro n. 7;

Resistente

per l'accertamento

dell'illegittimità del provvedimento del Direttore Generale facente funzioni del CNR prot. n. 319651 del 28.08.2025, comunicato in data 29.08.2025 (doc. 1), con cui è stata deliberata la modifica parziale della graduatoria finale di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale del CNR prot. n. 384845 del 16.10.2024 e rettificata in data 11.11.2024, con nomina dei vincitori della procedura selettiva per titoli e colloquio per complessive n. 1010 posizioni di Primo Ricercatore, II livello professionale (poi ampliate a 1291), ai sensi dell'art. 15, co. 5



del CCNL Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione del 07.04.2006 (Bando n. 315.63 PR – Area Concorsuale: 26 – Scienze del sistema terra e geo-risorse), per i seguenti motivi

IN FATTO

1. Nell'anno 1987, l'ing. Giuseppe Passarella ha conseguito la Laurea in Ingegneria Civile, sezione Idraulica – Sanitario, presso l'Università degli Studi di Bari, con votazione 110/110 e lode, discutendo una tesi dal titolo “Indagine sui Consumi Idropotabili in un Centro Turistico Pugliese”, abilitandosi, poi, alla professione di ingegnere nel medesimo anno.
2. A partire dal 1990, l'ing. Passarella svolge la propria attività di ricerca presso il CNR I.R.S.A. – Istituto di Ricerca Sulle Acque, con sede in Bari alla via F. De Blasio n. 5 e, in particolare, a partire dal 1998, è titolare di un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato stipulato con il medesimo ente resistente, con qualifica di Ricercatore di III livello.
3. L'attività di ricerca espletata dall'ing. Giuseppe Passarella, ingegnere idraulico, idrologo ed idrogeologo, si incentra, in via principale, nello studio di metodi e strumenti per il monitoraggio, la gestione e l'uso sostenibile delle risorse idriche, soprattutto sotterranee, con particolare attenzione alla loro caratterizzazione, protezione, conservazione e recupero quali – quantitativo.
4. Si precisa che, negli ultimi 35 anni di attività, l'ing. Passarella è stato autore di oltre 170 contributi scientifici a stampa, pubblicati su prestigiose riviste nazionali ed internazionali, registrate sul sito IRIS – *Institutional Research Information System* del CNR, un sistema informativo di archiviazione, previa validazione, consultazione e valorizzazione dei prodotti della ricerca, gestito da CINECA. Di tali 170 pubblicazioni, 60 risultano indicizzati da *Scopus* e *Web of Science (WOS)*, due prestigiosi *database* bibliografici che indicizzano e catalogano la produzione scientifica mondiale.

L'ing. Giuseppe Passarella ha, inoltre, coordinato 13 progetti di ricerca nazionali ed internazionali, gestendo un *budget* complessivo di 3,5 milioni di euro ed ha partecipato ad altri 27 progetti di ricerca per un *budget* complessivo di 6,5 milioni di euro.

Durante la lunga carriera, l'ing. Passarella ha promosso e sostenuto la formazione di giovani ricercatori provenienti da diverse Università italiane e si è impegnato come *tutor* di Borse di Studio, Assegni di Ricerca e contratti a tempo determinato di giovani e promettenti neolaureati presso il CNR, ricoprendo, altresì, il ruolo di docente all'interno di corsi di alta formazione, post-universitari, organizzati dal CNR, Università, Centri di Ricerca, Associazioni e Ordini Professionali vari.



5. Con la pubblicazione del bando n. 315.63 PR – prot. n. 184274/2023 del 15.06.2023, il CNR ha indetto una *“procedura selettiva per titoli e colloquio per complessivi n. 1010 posizioni di Primo Ricercatore, II livello professionale, ai sensi dell’art. 15, co. 5 del CCNL Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione del 07.04.2006”* (doc. 2).
6. Nello specifico, il suddetto bando di concorso – con scadenza prevista per il 17.07.2023, poi prorogata al 24.07.2023 (doc. 3) – è stato riservato ai *“dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 1° gennaio 2023, inquadrati nel profilo professionale di **Ricercatore III livello alla data del 31 dicembre 2022** e nei ruoli dell’Ente nel medesimo profilo e livello”* (cfr. pag. 4 – doc. 2).
7. In data 22.07.2023, l’ing. Giuseppe Passarella ha inoltrato la propria domanda di partecipazione alla procedura selettiva in questione, concorrendo per l’Area Concorsuale n. 26, denominata **“Scienze del sistema terra e geo-risorse”** (doc. 4), per la quale sono stati messi a disposizione n. 33 posti, in seguito ampliati a n. 42 (docc. 5 e 6).
8. Con decreto prot. n. 412745 del 21.12.2023 (docc. 7 e 8), è stata nominata la Commissione esaminatrice relativa all’area concorsuale di interesse.
9. In seguito, con decreto prot. n. 84143 del 12.03.2024 e i successivi chiarimenti resi (docc. 9 e 10), la Commissione esaminatrice ha pubblicato i criteri di valutazione, in ossequio a quanto disposto dall’art. 4, co. 5 del bando di concorso.
10. Nello specifico, secondo i suddetti criteri di valutazione, la Commissione esaminatrice, in fase di valutazione dei *curricula* e dei colloqui sostenuti da ciascun candidato, avrebbe attribuito i seguenti punteggi:
 - per i prodotti e/o titoli selezionati da ciascun candidato, un punteggio massimo di 45;
 - per il contributo e i risultati dell’attività, un punteggio massimo di 25;
 - per le prospettive scientifiche e potenziali, un punteggio massimo di 5;
 - per il percorso professionale, un punteggio massimo di 10;
 - per la valorizzazione dell’attività svolta, un punteggio massimo di 5;
 - per il colloquio svolto, un punteggio massimo di 10.

Con particolare riferimento alla valutazione dei prodotti/titoli indicati dai candidati, la Commissione esaminatrice ha stabilito di dover attribuire loro un punteggio massimo di 3, per prodotto/titolo, valorizzando, in particolar modo, la loro significatività, ovvero sia il contributo *“allo sviluppo dell’avanzamento delle conoscenze”*, nonché il contributo del candidato, tenendo conto della *“consistenza del contributo individuale e dell’impatto”* (doc. 9).



11. La Commissione esaminatrice, all'esito della riunione del 13.06.2024 (doc. 11), esaminati i titoli prodotti dall'ing. Passarella, ha attribuito a quest'ultimo un punteggio complessivo di 66,5/80, come di seguito dettagliato:

- sezione 1 – prodotti/titoli scelti: 38,5/45;
- sezione 2 – contributo e risultati dell'attività: 20/25;
- sezione 3 – prospettive scientifiche e potenziale: 4/5;
- sezione 4 – percorso professionale: 4/5.

12. Successivamente, in occasione della successiva riunione tenutasi in data 18.07.2024 (doc. 12), la Commissione esaminatrice ha altresì analizzato *“i dati relativi alle anzianità al fine dell'attribuzione del punteggio della valorizzazione dell'attività svolta presso il CNR”* per ciascun candidato, che per l'ing. Passarella è risultato essere pari a 7,7/10.

Si precisa che la valutazione in oggetto deriva da un elenco fornito dal CNR a tutte le Commissioni, riportante per tutti i candidati il punteggio, calcolato attribuendo 10/10 al candidato con maggiore anzianità tra tutti i partecipanti al Bando n. 315.63 PR e scalando proporzionalmente fino al candidato con minore anzianità.

In particolare, con riferimento all'ing. Giuseppe Passarella, la Commissione ha attribuito un punteggio complessivo di 74,2/90, di seguito riepilogato:

- sezione 1 – prodotti/titoli scelti: 38,5/45;
- sezione 2 – contributo e risultati dell'attività: 20/25;
- sezione 3 – prospettive scientifiche e potenziale: 4/5;
- sezione 4 – percorso professionale: 4/5;
- valorizzazione attività CNR: 7,7/10.

13. A conclusione del colloquio sostenuto in data 12.09.2024, la Commissione esaminatrice ha assegnato all'ing. Giuseppe Passarella il punteggio di 9,5/10, riconoscendo, per l'effetto, in suo favore il punteggio complessivo di 83,7/100 (doc. 13).

14. Successivamente, in data 16.10.2024, è stata pubblicata la graduatoria di merito della procedura selettiva in esame (prot. n. 384845), con nomina dei vincitori e attribuzione del 49° posto all'ing. Giuseppe Passarella (doc. 14).

15. Preso atto dei punteggi attribuiti nonché della suddetta graduatoria, in data 28.11.2024, l'ing. Passarella ha presentato apposito ricorso in autotutela, evidenziando, in particolare, le criticità emerse nella valutazione dei titoli e dei prodotti scelti fatta dalla Commissione esaminatrice, nonché la sussistenza di situazioni di incompatibilità tra i membri della medesima commissione e i candidati della procedura selettiva in esame (doc. 15).



16. Con nota di riscontro del 14.03.2025, la suddetta commissione ha comunicato il mancato accoglimento della suddetta istanza (doc. 16).

17. In data 28.08.2025, la Commissione esaminatrice ha riesaminato la graduatoria di merito pubblicata in precedenza, rettificandola in data 29.08.2025 (doc. 1).

In virtù di tale riesame, è stato attribuito il 48° posto all'ing. Giuseppe Passarella.

IN DIRITTO

I. In via pregiudiziale: sulla giurisdizione del Giudice Ordinario in funzione di Giudice del Lavoro

In via pregiudiziale, considerata la specificità dell'odierna controversia, appare doveroso richiamare i criteri di riparto tra Giudice Ordinario e Giudice Amministrativo in materia di pubblico impiego.

In particolare, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, *“1. Sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro, tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, ad eccezione di quelle relative ai rapporti di lavoro di cui al comma 4, incluse le controversie concernenti l'assunzione al lavoro, il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali e la responsabilità dirigenziale, nonché quelle concernenti le indennità di fine rapporto, comunque denominate e corrisposte, ancorché vengano in questione atti amministrativi presupposti. [...] 3. Sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro, le controversie relative a comportamenti antisindacali delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 28 della legge 20 maggio 1970, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, e le controversie, promosse da organizzazioni sindacali, dall'ARAN o dalle pubbliche amministrazioni, relative alle procedure di contrattazione collettiva di cui all'articolo 40 e seguenti del presente decreto. Restano devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché, in sede di giurisdizione esclusiva, le controversie relative ai rapporti di lavoro di cui all'articolo 3, ivi comprese quelle attinenti ai diritti patrimoniali connessi.”.*

Con specifico riferimento alle procedure concorsuali volte all'“assunzione al lavoro”, previste dal comma 1 della predetta norma, come chiarito in più occasioni dalla Corte di Cassazione, sono devolute alla giurisdizione del Giudice Amministrativo sia le controversie relative a procedure selettive finalizzate alla costituzione *ex novo* di un rapporto di lavoro (e, dunque, quelle destinate a soggetti esterni all'ente pubblico) sia le controversie riguardanti i cc.dd.



concorsi interni, riservati ai soli dipendenti interni al medesimo ente, che, all'esito del concorso, verranno inquadrati in aree funzionali o categorie più elevate, con conseguente "novazione oggettiva" del rapporto di lavoro originario (cfr. Cass. Civ., SS.UU., 20.12.2016, n. 26270; Cass. Civ., SS.UU., 26.03.2014, n. 7171; Cass. Civ., SS.UU., 09.04.2010, n. 8424 e n. 8425).

Più specificatamente, *"laddove sia identificabile una suddivisione in "aree" delle qualifiche in cui è suddiviso il personale delle p.a., perché prevista dalla legge [...] o perché introdotta anche per altre qualifiche da contratti o accordi collettivi nazionali [...], la procedura selettiva di tipo concorsuale (concorsi cd. "interni") per l'attribuzione a dipendenti di p.a. della qualifica superiore che comporti il passaggio da un'area ad un'altra ha una connotazione peculiare e diversa, assimilabile alle "procedure concorsuali per l'assunzione", e vale a radicare - ed ampliare - la fattispecie eccettuata rimessa alla giurisdizione del giudice amministrativo di cui al citato D.Lgs., art. 63, comma 4 (ex plurimis Cass., sez. un., 20 aprile 2006 n. 9164). Cfr. altresì, più recentemente, Cass., sez. un., 12 ottobre 2009, n. 21558" (cfr. Cass. Civ. Cass. Civ., SS.UU., 09.04.2010, n. 8424).*

Stando così le cose, le procedure selettive riservate ai dipendenti assumono una connotazione peculiare, assimilabile a quelle destinate a soggetti esterni, esclusivamente nelle ipotesi in cui consentano al dipendente di ottenere il riconoscimento di una qualifica superiore, con conseguente passaggio da un'area ad un'altra, attraverso una progressione verticale e non meramente orizzontale (cfr. Cass. Civ., SS.UU., 06.05.2013, n. 10409; Cass. Civ., SS.UU., 29.05.2012, n. 8522; Cass. Civ., SS. UU., 25.05.2010, n. 12764; Cass. Civ., SS.UU., 20.04.2006, n. 9164).

Viceversa, come chiarito nella recentissima sentenza n. 3100 del 10.09.2025 del Tribunale di Bari, restano "nella giurisdizione del giudice ordinario le controversie riguardanti progressioni meramente economiche o progressioni orizzontali, intese, queste ultime, come quelle che, in base alla contrattazione collettiva applicabile, comportano il conferimento di qualifiche più elevate, ma comprese nella stessa area, categoria o fascia di inquadramento e, come tali, caratterizzate da profili professionali omogenei nei tratti fondamentali, diversificati sotto il profilo quantitativo piuttosto che qualitativo (Cass. S.U. 11/04/2018, n. 8985)". Ciò in ragione del fatto che *"in tali frangenti [...] l'amministrazione agisce con le capacità ed i poteri del datore di lavoro privato (Cass. S.U. 31/10/2008, n. 26295)." (cfr. ex multis Trib. Roma, 19.11.2023; Trib. Napoli, 30.07.2021; Trib. Perugia, 10.03.2021; Trib. Bari, 24.09.2018).*



Dunque, come precisato nel prosieguo della predetta pronuncia, “ai fini del riparto di giurisdizione, diviene decisivo distinguere tra le progressioni verticali ed orizzontali” (cfr. Trib. Bari, 10.09.2025, n. 3100).

Sul punto, si precisa che, come efficacemente argomentato dalla Suprema Corte di Cassazione con la recente sentenza n. 31293 del 10.11.2023, le Sezioni Unite con la sentenza n. 8985 del 2018 hanno affermato il seguente principio di diritto: “in tema di lavoro pubblico contrattualizzato, non rientrano tra le progressioni verticali – le cui controversie sono devolute al giudice amministrativo ex art. 63, comma 4, del d.lgs. n. 165 del 2001 – né le progressioni meramente economiche né quelle che comportano il conferimento di qualifiche più elevate, ma comprese nella stessa area, categoria o fascia di inquadramento e, come tali, caratterizzate, da profili professionali omogenei nei tratti fondamentali, diversificati sotto il profilo quantitativo piuttosto che qualitativo.”.

Nel sistema vigente, infatti, “le progressioni verticali sono quelle che comportano un mutamento dello status di dipendente, e non solo progressioni economiche o quelle che conferiscono qualifiche più elevate, ma comprese nella stessa area di inquadramento, come avviene per le figure del ricercatore e del tecnologo, che sono state unificate in profili professionali omogenei ed unici in organico” (cfr. T.A.R. Lazio, 20.08.2024, n. 15880; T.A.R. Lazio, 23.06.2021, n. 7607, T.A.R. Lazio, 19.05.2020, n. 5284).

Ai fini del riparto di giurisdizione, come enunciato dal Tribunale di Bari con la già richiamata sentenza n. 3100 del 10.09.2025, “diviene decisivo distinguere tra progressioni verticali ed orizzontali”, assumendo, a tale fine, “rilevanza determinante il contenuto della contrattazione collettiva (Cass. S.U. 08/05/2006, n. 10419)”.

Il riferimento al contenuto della contrattazione collettiva risulta, infatti, fondamentale al fine di “stabilire, caso per caso, se si sia di fronte a un semplice spostamento di livello (che non muta il rapporto di lavoro, sicché le relative controversie rimangono alla giurisdizione del giudice ordinario) oppure a un mutamento d’area professionale (con novazione oggettiva del rapporto di lavoro e giurisdizione del giudice amministrativo sulle controversie relative)” (cfr. ex multis Trib. Milano, 01.03.2024, n. 1071; Trib. Roma, 01.11.2023, n. 9736; Trib. Catania, 09.12.2020; Trib. Milano, 01.11.2020).

In tal senso, come precisato nel prosieguo della sentenza n. 64 del 10.01.2024 del Tribunale di Bari, “ai fini del riparto di giurisdizione, dovendo fare riferimento a quanto stabilito dalla contrattazione collettiva per verificare se nel caso di specie la procedura di selezione per



*l'accesso al profilo professionale di Dirigente di Ricerca I livello comporti o meno un mutamento d'area professionale con novazione oggettiva del rapporto di lavoro e giurisdizione del giudice amministrativo o consista semplicemente nel conferimento di un superiore inquadramento all'interno della stessa area professionale, senza novazione del rapporto e conseguente giurisdizione del giudice ordinario, occorre avere riguardo all'art. 15 CCNL del personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione. [...] Ebbene, la Suprema Corte, analizzando proprio questa norma convenzionale in controversia analoga ha affermato il seguente principio di diritto cui occorre dare continuità: “...**La volontà delle parti contraenti del 7.4.2006 è chiarissima nell'accomunare tutti i ricercatori in "un'omogenea professionalità" e in "un unico organico, articolato su tre livelli". Il che induce a propendere per l'affermazione della giurisdizione ordinaria, trattandosi - secondo la contrattazione collettiva - di una progressione di carriera nell'ambito della medesima area omogenea.**”.*

L'art. 15, co. 1 del CCNL, richiamato nel bando n. 315.63 PR (doc. 2), **ha introdotto l'unicità dell'organico del profilo dei ricercatori “caratterizzato da un'omogenea professionalità e da un unico organico, articolato su tre livelli, denominati:**

1 – Dirigente di ricerca;

2 – Primo ricercatore;

3 – Ricercatore.”

Considerato che la procedura selettiva indetta dal CNR in esame non prevede alcuna progressione verticale degli eventuali vincitori, ma soltanto il loro passaggio da un profilo professionale (ovverosia quello di Ricercatore di III livello) a quello immediatamente superiore (ovverosia quello di Primo Ricercatore di II livello), del tutto omogenei tra loro, sono certamente devolute alla giurisdizione del giudice ordinario in funzione del Giudice del Lavoro le controversie aventi ad oggetto la contestazione dell'esito e della graduatoria finale del suddetto concorso, quale quella in questione.

II. Sempre in via pregiudiziale: sulla competenza territoriale del Tribunale Ordinario di Bari in funzione di Giudice del Lavoro

Sempre in via pregiudiziale, per eccesso di zelo, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 413, co. 5, c.p.c., “competente per territorio per le controversie relative ai rapporti di lavoro alle



dipendenze delle pubbliche amministrazioni è il giudice nella cui circoscrizione ha sede l'ufficio al quale il dipendente è addetto”.

In tal senso, la competenza territoriale spetta, in via esclusiva, al Tribunale in funzione di Giudice del Lavoro nella cui circoscrizione ha sede l'ufficio presso cui il dipendente pubblico presta la propria attività lavorativa.

Come chiarito nell'ordinanza emessa in data 19.11.2023 dal Tribunale di Roma, il foro così individuato *“è un foro speciale e ha carattere esclusivo e non concorrente, come tale inderogabile (Cass. ord. 11831/2002). Ratio ispiratrice della disposizione è quella di “rendere più funzionale e celere il processo radicando la cognizione nei luoghi normalmente vicini alla residenza del dipendente nei quali sono più agevolmente reperibili gli elementi probatori necessari al giudizio”; dunque, deve aversi riguardo alla “sede di effettivo servizio” e non alla “sede in cui viene effettuata la gestione amministrativa del rapporto secondo le regole interne delle singole amministrazioni” (così, in Cass., Sez. 6, ord. 3111/2012 e nel medesimo senso Cass., Sez. 6, ord. 6458/2018)” (cfr. Trib. Roma, 19.11.2023; Cass. Civ., 11.01.2019, n. 506).*

Come noto, anche il CNR, al pari di altri enti pubblici, ha diverse sedi sparse in tutto il territorio nazionale.

Il suddetto ente è, infatti, organizzato attraverso una rete di istituti di ricerca dislocati territorialmente, tra i quali figura, per l'appunto, il CNR I.R.S.A. – Istituto di Ricerca Sulle Acque, con sede in Bari al viale F. De Blasio n. 5, presso cui, a far data dal 1990, l'ing. Giuseppe Passarella presta la propria attività di ricerca ed è attualmente assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e inquadrato nel profilo professionale di Ricercatore di III livello.

A fronte di tali considerazioni, è indiscussa la competenza territoriale esclusiva del Tribunale Ordinario di Bari in funzione di Giudice del Lavoro correttamente adito.

III. Nel merito: violazione dell'art. 4, co. 5 del bando n. 315.63 – prot. n. 184274/2023 del 15.06.2023 indetto dal CNR, in ordine alle dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità rese dai membri della Commissione esaminatrice

Fatte queste doverose premesse, nel merito, il provvedimento del Direttore Generale del CNR prot. n. 319651 del 28.08.2025, comunicato in data 29.08.2025 (doc. 1), con cui è stata deliberata la modifica parziale della graduatoria finale di merito con nomina dei vincitori della procedura selettiva per titoli e colloquio per complessive n. 1010 posizioni di Primo



Ricercatore, II livello professionale (poi ampliate a 1291), ai sensi dell'art. 15, co. 5 del CCNL Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione del 07.04.2006 (Bando n. 315.63 PR – Area Concorsuale: 26 – Scienze del sistema terra e geo-risorse) risulta assolutamente illegittimo, in quanto emesso in violazione di quanto previsto dall'art. 4, co. 5 del bando n. 315.63 – prot. n. 184274/2023 del 15.06.2023 indetto dal CNR.

Sul punto, si evidenzia che, in ossequio a quanto prescritto dalla suddetta disposizione normativa, nel corso della prima riunione tenutasi in data 28.02.2024, la Commissione esaminatrice ha reso le dichiarazioni di non sussistenza di cause di incompatibilità ai sensi della normativa vigente (doc. 17).

i. Sulla irregolarità della composizione della Commissione esaminatrice

In particolare, nel corso della suddetta riunione, i membri della Commissione esaminatrice hanno dichiarato, tra le altre cose, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità, comprese quelle previste dall'art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 165/2001, a mente del quale **le commissioni esaminatrici nominate nell'ambito di procedure concorsuali devono essere composte, per l'appunto, da “esperti di provata competenza nelle materie di concorso”**.

In virtù del contenuto di tale prescrizione, ogni componente della Commissione esaminatrice deve possedere una propria accertata competenza specifica nelle materie oggetto del concorso, maturata attraverso gli studi compiuti e le proprie esperienze lavorative e/o professionali.

Tale caratteristica risulta assente nel caso di specie, dal momento che i membri della suddetta commissione risultano afferenti a Settori Scientifici Disciplinari che, essendo inerenti a uno dei settori dell'Area Concorsuale n. 26, denominata “Scienze del sistema terra e geo-risorse”, non sono in possesso delle competenze tecniche proprie dell'ampia tematica oggetto della medesima area concorsuale, ma solo di quelle del loro specifico settore di appartenenza.

Come si evince, infatti, dall'analisi dei *curricula* dei membri della Commissione esaminatrice in questione (doc. 8), questi ultimi sono stati scelti quali esperti eminenti e qualificati dei Settori Scientifici Disciplinari **GEOS-02/B** – Geologia stratigrafica e di sedimentologia e **GEOS-01/D** – Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico – petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali, corrispondenti ai *panel* tematici ERC (*European Research Council*): **PE10_18** – *Mineralogy, petrology, igneous petrology, metamorphic petrology*, **PE10_14** – *Sedimentology* e **PE10_15** – *Stratigraphy* .



Tali Settori Scientifici Disciplinari rappresentano, dunque, soltanto una parte di quelli ricompresi nell'Area Concorsuale n. 26, denominata “Scienze del sistema terra e georisorse”, a cui ha partecipato il dott. Giuseppe Passarella.

A tal riguardo, si evidenzia che, secondo la declaratoria dell'area concorsuale in esame presente sul sito del DSSTTA - Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del CNR, quest'ultima comprende, nello specifico, *“monitoraggio, gestione e utilizzo delle risorse idriche superficiali e sotterranee (acquiferi), stima della loro quantità e qualità. Sviluppo e applicazione di modelli per la pianificazione dell'uso delle risorse anche in un contesto di cambiamento globale; realizzazione partecipata di pratiche gestionali per le risorse idriche; definizione di strategie per mitigare crisi di approvvigionamento di risorse; definizione di metodi di science to policy e decisione partecipativa con il supporto scientifico alla implementazione di normative nazionali ed internazionali”* (doc. 18).

Tali attività afferiscono, invero, al Settore Scientifico Disciplinare **CEAR-01/B – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia**, e, ancor meglio, al panel tematico ERC (*European Research Council*) **PE10-17 – Idrologia, idrogeologia, geologia ingegneristica e ambientale, inquinamento delle acque e del suolo** chiaramente differenti a quelli di appartenenza dei membri della Commissione esaminatrice, circostanza che ha senz'altro comportato un grave pregiudizio nella valutazione resa da costoro.

Si evidenzia che, nell'ambito della “Mappatura Ambiti Disciplinari del personale che svolge attività di ricerca”, il CNR ha richiesto a tutti i dipendenti di selezionare il proprio “Ambito Disciplinare” da una lista di opzioni prestabilite, riprese *tout-court* dal *panel* tematico ERC e che l'ing. Giuseppe Passarella ha, da tempo, opzionato per il “PE10_17 - *Hydrology, hydrogeology, engineering and environmental geology, water and soil pollution*”.

ii. Sull'incompatibilità tra i membri della Commissione esaminatrice e i candidati per violazione del principio di imparzialità

La valutazione resa dai membri della Commissione esaminatrice risulta altresì gravemente viziata per evidente violazione del principio di imparzialità.

Invero, diversamente da quanto dichiarato nel corso della prima riunione del 28.02.2024 (doc. 17), sussiste una situazione di evidente incompatibilità tra alcuni membri della Commissione esaminatrice e i candidati alla procedura selettiva in esame.



Da un'analisi a campione delle schede dei prodotti/titoli scelti da ciascun candidato e valutati dalla predetta commissione (doc. 19), sono stati infatti riscontrati casi di coautoraggio (*coauthoring*) tra alcuni candidati e alcuni membri della Commissione esaminatrice, circostanza che evidenzia una chiara lesione del principio di imparzialità, principio guida dell'espletamento delle procedure concorsuali.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si evidenzia che, come si evince chiaramente dalla tabella di seguito riportata, **oltre il 93% (ossia 14 su 15 presentabili) dei prodotti e titoli presentati dal candidato V. Tripodi** - classificatosi al 28° posto nella graduatoria di merito rettificata e, in quanto tale, vincitore di concorso – **è stato scritto in coautoraggio con il Prof. Salvatore Critelli, Presidente della Commissione esaminatrice** (doc. 20).

N.ro Prodotto	Tipologia	Collocazione	Significatività	Contributo del candidato	Punteggio per singolo prodotto	Contributo del candidato	Citazioni per anno
1	Interpreting provenance relations from sandstone detrital modes, southern Italy foreland region: Stratigraphic record of the Miocene tectonic evolution S Critelli, F Muto, F Perri, V Tripodi Marine and Petroleum Geology 87, 47-59, cit.: 114, anno 2017	2	0.5	0.5	3.0	ULTIMO (di 4)	16.3
2	Relationships between lithospheric flexure, thrust tectonics and stratigraphic sequences in foreland setting: the Southern Apennines foreland basin system, Italy S Critelli, F Muto, V Tripodi, F Perri Tectonics 2, 121-170, cit.: 78, anno 2011	2	0.5	0.5	3.0	COAUTORE (di 4)	6.0
3	Structural style and tectono-stratigraphic evolution of the Neogene-Quaternary Siderno Basin, southern Calabrian Arc, Italy V Tripodi, F Muto, S Critelli International Geology Review 55 (4), 468-481, cit.: 65, anno 2013	2	0.5	0.5	3.0	PRIMO	5.9
4	Provenance and accommodation pathways of late Quaternary sediments in the deep-water northern Ionian Basin, southern Italy F Perri, S Critelli, R Dominici, F Muto, V Tripodi, S Ceramicola Sedimentary Geology 280, 244-259, cit.: 63, anno 2012	2	0.5	0.5	3.0	COAUTORE (di 6)	5.3



N.ro Prodotto	Tipologia	Collocazione	Significatività	Contributo del candidato	Punteggio per singolo prodotto	Contributo del candidato	Citazioni per anno
5	Neogene-Quaternary evolution of the forearc and backarc regions between the Serre and Aspromonte Massifs, Calabria (southern Italy) V Tripodi , F Muto, F Brutto, F Perri, S Critelli Marine and Petroleum Geology 95, 328-343, cit.: 62, anno 2018	2	0.5	0.5	3.0	PRIMO	10.3
6	Chemical, isotopic and geotectonic relations of the warm and cold waters of the Galatro and Antonimina thermal areas, southern Calabria, Italy C Apollaro, V Tripodi , G Vespasiano, R De Rosa, E Dotsika, I Fuoco, S Critelli , F Muto Marine and Petroleum Geology 109, 469-483, cit.: 42, anno 2019	2	0.5	0.5	3.0	SECONDO (di 8)	8.4
7	The Neogene-Quaternary geodynamic evolution of the central Calabrian Arc: A case study from the western Catanzaro Trough basin F Brutto, F Muto, MF Loreto, N De Paola, V Tripodi , S Critelli , L Facchin Journal of Geodynamics 102, 95-114, cit.: 57, anno 2016	2	0.5	0.5	3.0	COAUTORE (di 7)	7.1
8	Detecting syn-orogenic extension and sediment provenance of the Cilento wedge top basin (southern Apennines, Italy): Mineralogy and geochemistry of fine-grained sediments and ... S Corrado, L Aldega, F Perri, S Critelli , F Muto, A Schito, V Tripodi Tectonophysics 750, 404-418, cit.: 60, anno 2019	2	0.5	0.5	3.0	ULTIMO (di 7)	12.0
9	A multidisciplinary approach to investigate weathering processes affecting gneissic rocks (Calabria, southern Italy) D Biondino, L Borrelli, S Critelli , F Muto, C Apollaro, S Coniglio, V Tripodi , F Perri Catena 187, 104372, cit.: 28, anno 2020	2	0.5	0.5	3.0	COAUTORE (di 8)	7.0
10	Mid-miocene to recent tectonic evolution of the punta stilo swell (calabrian arc, southern Italy): an effect of calabrian arc migration G Mangano, M Zecchin, D Civile, S Ceramicola, A Donato, F Muto, V Tripodi , S Critelli Marine Geology 448, 106810, cit.: 9, anno 2022	2	0.5	0.5	3.0	COAUTORE (DI 8)	4.5
11	Contribut in Volume. Quaternary Stress Field and Faulting in the Western Part of the Catanzaro Trough (Calabria, Southern Italy) F Brutto, F Muto, MF Loreto, S D'Amico, N De Paola, V Tripodi , S Critelli Moment Tensor Solutions: A Useful Tool for Seismotectonics, 619-642, cit.: 1, anno 2018	2	0.5	0.5	3.0	COAUTORE (DI 7)	0.2



N.ro Prodotto	Tipologia	Collocazione	Significatività	Contributo del candidato	Punteggio per singolo prodotto	Contributo del candidato	Citazioni per anno
12	Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, Foglio 590 "Taurianova" Polino R.; Messina P.; Critelli S. ; Putignano M.L.; Minzoni N.; Muto F.; Di Stefano A.; Maniscalco R.; Cirrincione R.; Ortolano G.; Fiorenza D.; Russo R.; Tripodi V. ; Vinzenzi S.				3.0	COAUTORE (di 14)	
13	Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, Foglio 603 "Bovalino" Polino R.; Messina P.; Critelli S. ; Putignano M.L.; Minzoni N.; Muto F.; Di Stefano A.; Maniscalco R.; Cirrincione R.; Ortolano G.; Russo R.; Tripodi V. ; Vinzenzi S.				3.0	COAUTORE (di 13)	
14	Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, Foglio 615 "Mèlito di Porto Salvo" Polino R.; Messina P.; Critelli S. ; Putignano M.L.; Minzoni N.; Muto F.; Di Stefano A.; Maniscalco R.; Cirrincione R.; Ortolano G.; Russo R.; Tripodi V. ; Vinzenzi S.				3.0	COAUTORE (di 13)	

Non può certamente essere priva di rilievo la circostanza in base alla quale uno dei commissari – in questo caso il Presidente della Commissione esaminatrice - sia coautore - insieme a uno dei candidati - del 93% delle pubblicazioni scientifiche proposte per la valutazione e sia la stessa persona a dare una valutazione – sia pure in un giudizio condiviso dell’intera commissione - sui lavori scientifici di cui questi stesso è autore.

È evidente che, in una tale situazione – resa ancor più anomala dalla relevantissima quantità di lavori scientifici prodotti dalla collaborazione tra il candidato alla procedura concorsuale e il Presidente della Commissione esaminatrice – quest’ultimo non si sia trovato affatto nella posizione di imparzialità, assolutamente necessaria al fine di rendere una valutazione obiettiva, trasparente e legittima.

D'altra parte, risulta quantomai inverosimile che il Presidente della Commissione esaminatrice avrebbe potuto attribuire a delle pubblicazioni scientifiche a sua firma un punteggio inferiore al massimo consentito (pari a 3 punti) (doc. 20).

Il numero delle pubblicazioni in comune, peraltro, testimonierebbe, come chiarito con sentenza n. 7115 del 2012 del TAR del Molise, la sussistenza del carattere sistematicità, stabilità, continuità e intensità della collaborazione tra i due soggette in esame, tale da far supporre l'esistenza di un sodalizio professionale, circostanza che denota una chiara situazione di



incompatibilità, oltretutto, naturalmente, di conflitto di interessi (cfr. Cons. Stato, 31.05.2012, n. 3276; Cons. Stato, 08.05.2001 n. 2589).

Sul punto si precisa che, come evidenziato dalla Determinazione n. 1208 del 22.11.2017 ANAC, par. 5.2.4 (cfr. pagg. da 71 – doc. 21), richiamata con nota del 31.01.2025 dell'Unità Processi Anticorruzione e Trasparenza dello stesso CNR (doc. 22), **“la composizione irregolare delle commissioni o la presenza di soggetti che siano in conflitto di interessi con i candidati può [senz'altro] pregiudicare l'imparzialità della selezione”**.

Con particolare riferimento alle procedure selettive, la suddetta determinazione ha chiarito che *“secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari [del tutto assimilabili a quelli indetti dal CNR] si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 c.p.c. in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche”* (cfr. pagg. da 71 – doc. 21).

A fronte di tale principio, l'ANAC, richiamato pedissequamente il contenuto della Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica, ha dichiarato, nel prosieguo della determinazione poc'anzi richiamata, che *“qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati”*, chiarendo che l'applicabilità del principio contenuto dall'art. 5, co. 2 del D.Lgs. 07.05.1948, n. 1172, a mente del quale anche la sussistenza di rapporti di affinità tra commissari, oltre che tra candidati e commissari, costituisce causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari (cfr. 72 – doc. 21).

Più precisamente, come puntualizzato dall'ANAC, **“ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, [anche] la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale”** (cfr. 72 – doc. 21).

Sul punto, come evidenziato dalla medesima Autorità, *“occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale che ha ritenuto che l'esistenza di cointeressenze di carattere*



economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e che l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. **Secondo il Consiglio di Stato, in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale di tale intensità da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale – ad esempio – la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati**", precisando, "quanto alle modalità di verifica dell'insussistenza delle cause di astensione [...] componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile" (cfr. pagg. 72 e 73 – doc. 21).

Con particolare riferimento alle procedure concorsuali indette dal CNR, si evidenzia che lo stesso ente resistente, con la recentissima Deliberazione n. 161/2025 – verb. 519 del 16.09.2025 del Consiglio di Amministrazione – "Approvazione del Regolamento di disciplina per il conferimento dei contratti di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e determinazioni conseguenti in materia di programmazione", ha statuito, all'art. 6, co. 2, che **"non possono far parte della commissione esaminatrice coloro che: [...] d) risultino coautori con uno o più candidati, in percentuale superiore al 50%, delle pubblicazioni allegate da questi ultimi ai fini della valutazione"** (cfr. pag. 9 - doc. 23).

Considerata la composizione della Commissione esaminatrice, nonché la sussistenza di una chiara situazione di incompatibilità tra i suoi membri e i candidati della procedura selettiva in esame, è evidente il carattere di illegittimità della graduatoria finale pubblicata all'esito.

IV. Sempre nel merito: violazione dell'art. 6 del bando n. 315.63 – prot. n. 184274/2023 del 15.06.2023 indetto dal CNR, in relazione ai criteri di valutazione del curriculum professionale

Fermo quanto sopra, la graduatoria finale di merito pubblicata a conclusione della procedura concorsuale in esame (doc. 1) risulta altresì chiaramente viziata per violazione dell'art. 6 del bando n. 315.63 – prot. n. 184274/2023 del 15.06.2023 indetto dal CNR e, in particolare, dei



criteri di valutazione dei prodotti/titoli scelti dai candidati stabiliti dalla Commissione esaminatrice con decreto prot. n. 84143 del 12.03.2024 (doc. 9).

Nello specifico, come si evince dalla ricostruzione dei fatti sopra delineata e dalla documentazione ivi richiamata, con l'approvazione dei suddetti criteri di valutazione, la Commissione esaminatrice ha stabilito che avrebbe attribuito un punteggio massimo di 3 a ciascuna pubblicazione scientifica selezionata dai singoli candidati, sia nell'ipotesi in cui si sia trattato di un contributo in rivista o in volume.

A tal riguardo, secondo quanto precisato nel decreto prot. n. 84143 del 12.03.2024, con riferimento al contributo in rivista (articolo, lettera, *review*, *perspective*, *software/data paper*), la medesima commissione ha stabilito quanto segue: *“Verrà dato risalto a riviste di particolare rilevanza internazionale. [...] [si] terrà conto della qualità scientifica complessiva del prodotto e della consistenza del contributo individuale e dell'impatto, entrambi evinti da dichiarazioni contenute nella scheda prodotto, o da altre fonti oggettive. L'attribuzione del punteggio sarà così distribuita: - collocazione editoriale – fino a 2 punti così distribuiti, punti 2 articoli su riviste Q1, punti 1,5 articoli su riviste Q2, punti 1 articoli su riviste Q3 o su riviste non indicizzate – significatività – fino a punti 0,5 per prodotti che contribuiscono allo sviluppo dell'avanzamento delle conoscenze – contributo del candidato – fino a punti 0,5”* (cfr. pag. 1 – doc. 9).

Ebbene, nonostante l'individuazione dei criteri poc'anzi richiamati, la Commissione esaminatrice ha assegnato a ciascun prodotto/titolo scelto dai candidati alla procedura selettiva sulla base di una valutazione del tutto discrezionale, priva di ogni specifica indicazione di parametri e indicatori oggettivamente misurabili.

A tanto si aggiunga che, in più occasioni, la valutazione resa dalla Commissione esaminatrice è frutto di errori di calcolo dei punteggi attribuiti ai candidati e di un'analisi sommaria dei contributi scientifici dagli stessi scelti.

i. Valorizzazione del carattere di significatività dei prodotti/titoli scelti

Analizzando in modo specifico il carattere di significatività dei prodotti/titoli scelti da ciascun candidato (doc. 19), si evince chiaramente l'assenza di trasparenza e uniformità nella valutazione resa dalla Commissione esaminatrice.



Come precisato poc'anzi, la suddetta commissione ha stabilito di dover attribuire un punteggio massimo di 0,5 alla significatività della pubblicazione scientifica, tenendo conto del suo contributo allo sviluppo dell'avanzamento delle conoscenze, attestato, ad esempio, da quante volte è stata citata in altri articoli scientifici.

Tuttavia, come emerge chiaramente dalla tabella di seguito riportata, in spregio al numero delle citazioni ottenute da ciascun contributo scelto dall'ing. Giuseppe Passarella, la Commissione esaminatrice ha riconosciuto un punteggio pari a 0,2 per n. 7 pubblicazioni, un punteggio pari a 0,3 per n. 6 pubblicazioni e un punteggio pari a 0,5 per una sola pubblicazione.

N.ro prodotto	Contributo su rivista	Collocazione editoriale	Significatività	Anno di pubblicazione	N.ro Citazioni	Citazioni per anno
<i>Dati da Verbale n.12</i>	<i>Dati da Verbale n.12</i>	<i>Dati da Verbale n.12</i>	<i>Dati da Verbale n.12</i>	<i>Dati da Google Scholar</i>	<i>Dati da Google Scholar</i>	<i>Dati da Google Scholar</i>
1	An Integrated Approach for Investigating the Salinity Evolution in a Mediterranean Coastal Karst Aquifer	2	0.2	2022	16.0	8.0
2	A double pre-selection method for natural background levels assessment in coastal groundwater bodies	2	0.2	2022	7.0	3.5
3	Assessing natural background levels in the groundwater bodies of the Apulia region (Southern Italy)	2	0.2	2021	23.0	7.7
4	Hydrogeological Models of Water Flow and Pollutant Transport in Karstic and Fractured Reservoirs	2	0.3	2021	18.0	6.0
5	Spatial and temporal classification of coastal regions using bioclimatic indices in a Mediterranean environment	2	0.3	2020	21.0	5.3
6	Linear and evolutionary polynomial regression models to forecast coastal dynamics: Comparison and reliability assessment	2	0.3	2018	32.0	5.3
7	Mass-transfer impact on solute mobility in porous media: A new mobile immobile model	2	0.2	2018	31.0	5.2
8	Retrospective analysis: a validation procedure for the redesign of an environmental monitoring network	2	0.2	2018	6.0	1.0
9	Cross-Calibration of Two Independent Groundwater Balance Models and Evaluation of Unknown Terms: The Case of the Shallow Aquifer of "Tavoliere di Puglia" (South Italy)"	2	0.2	2017	20.0	2.9
10	MSANOS: Data-Driven, Multi-Approach Software for Optimal Redesign of Environmental Monitoring Networks	2	0.3	2015	32.0	3.6
11	Predicting Shallow Water Table Depth at Regional Scale: Optimizing Monitoring Network in Space and Time	2	0.3	2013	20.0	1.8



12	A methodology for treating missing data applied to daily rainfall data in the Candelaro river basin (Italy)	1.5	0.2	2010	129.0	9.2
13	Integrating conflict analysis and consensus reaching in a decision support system for water resources management	2	0.5	2007	143.0	8.4
14	A methodology for space-time classification of groundwater quality	1.5	0.3	2006	11.0	0.6
Valori medi sui 14 prodotti scelti:		-	0.26	-	36.4	4.9

Ad ulteriore riprova dell'assoluta disomogeneità e discrezionalità della valutazione resa dalla Commissione esaminatrice si evidenzia che, in più occasioni, la stessa ha addirittura valutato in maniera totalmente disuguale lo stesso articolo scientifico, prodotto, però, da due differenti candidati.

In altri termini, in virtù di tale discrezionale valutazione dei prodotti/titoli scelti da ciascun candidato, la Commissione esaminatrice ha attribuito un punteggio diverso allo stesso articolo scientifico, a seconda di chi lo abbia allegato.

Analizzate le valutazioni rese per ciascun candidato, è emerso, infatti, che, come si evince dalle tabelle sotto riportate, su un totale di n. 113 (Tab. S1-S4) prodotti presentati in comune tra i candidati, n. 70 (Tab S1-S2) sono stati valutati nello stesso modo, con attribuzione del medesimo punteggio per ciascun candidato, mentre n. 42 (Tab.S3-S4), tra cui ben 5 presentati dall'ing. Passarella (Tab. S4), sono stati valutati in maniera differente da candidato a candidato.

Tabella S1: Prodotti valutati allo stesso modo con punteggio massimo 0,5 su 0,5

#	PRODOTTO ALTRI CANDIDATI	PRESENTATO DA # CANDIDATI	CANDIDATO #1	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	CANDIDATO #2	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	CANDIDATO #3	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	DIFFORMITA' DI VALUTAZIONE
1	Analysis of the North Anatolian Shear Zone in Central Pontides (northern Turkey): Insight for geometries and kinematics of deformation structures in a transpressional zone	2	ELLERO ALESSANDRO	35°	0.50	OTTRIA GIUSEPPE	12°	0.50				0.00
2	Application of time-lapse ERT to determine the impact of using brackish wastewater for maize irrigation	2	CAPUTO MARIA CLEMENTINA	13°	0.50	DE CARLO LORENZO	61°	0.50				0.00
3	Control of climate and local topography on dynamic evolution of badland from southern Italy (Calabria)	2	CAVALCANTE FRANCESCO	5°	0.50	DI LEO PAOLA	2°	0.50				0.00
4	Crustal structure in the Campanian region (Southern Apennines, Italy) from potential field modelling	2	DE ALTERIIS GIOVANNI	1°	0.50	IORIO MARINA	6°	0.50				0.00
5	Deep sea explosive eruptions may be not so different from subaerial eruptions	2	PASSARO SALVATORE	48°	0.50	TAMBURRINO STELLA	45°	0.50				0.00
6	Diffuse soil CO2 flux to assess the reliability of CO2 storage in the Mazarron-Gaiuuelas Tertiary basin (Spain)	2	LELLI MATTEO	42°	0.50	NISI BARBARA	40°	0.50				0.00
7	Evidence of Preferential Flow Activation in the Vadose Zone via Geophysical Monitoring.	2	CAPUTO MARIA CLEMENTINA	13°	0.50	DE CARLO LORENZO	61°	0.50				0.00
8	Extensional tectonics during the Tyrrhenian back-arc basin formation and a new morpho-tectonic map	2	LORETO MARIA FILOMENA	15°	0.50	PALMIOTTO CAMILLA	52°	0.50				0.00



#	PRODOTTO ALTRI CANDIDATI	PRESENTATO DA # CANDIDATI	CANDIDATO #1	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	CANDIDATO #2	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	CANDIDATO #3	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	DIFFORMITA' DI VALUTAZIONE
9	First evidence for Late Pleistocene to Holocene earthquake surface faulting in the Eastern Monferrato Arc (Northern Italy): geology, pedomatigraphy and structural study of the Pecetto di Valenza site	2	FIORASO GIANFRANCO	37°	0.50	IRACE ANDREA	50°	0.50				0.00
10	First evidence for Late Pleistocene to Holocene earthquake surface faulting in the Eastern Monferrato Arc (Northern Italy): Geology, pedomatigraphy and structural study of the Pecetto di Valenza site.	2	IRACE ANDREA	50°	0.50	FIORASO GIANFRANCO	37°	0.50				0.00
11	Frequency domain electromagnetic induction imaging: An effective method to see inside a capped landfill	2	CAPUTO MARIA CLEMENTINA	13°	0.50	DE CARLO LORENZO	61°	0.50				0.00
12	Geology of Piemonte region (NW Italy, Alps-Apennines interference zone)	2	IRACE ANDREA	50°	0.50	MOSCA PIETRO	9°	0.50				0.00
13	Geothermal potential assessment for a low carbon strategy: A new systematic approach applied in southern Italy	3	DONATO ASSUNTA	81°	0.50	GOLA GIANLUCA	56°	0.50	SANTILANO ALESSANDRO	67°	0.50	0.00
14	Geothermal resources within carbonate reservoirs in western Sicily (Italy): A review	3	GOLA GIANLUCA	56°	0.50	MONTANARI DOMENICO	18°	0.50	SANTILANO ALESSANDRO	67°	0.50	0.00
15	Glacial dynamics in pre-Alpine narrow valleys during the Last Glacial Maximum inferred by lowland fluvial records (northeast Italy)	2	MONEGATO GIOVANNI	25°	0.50	ROSSATO SANDRO	76°	0.50				0.00
16	Posound-based remote sensing of the shallow subsurface: Geophysical methods for environmental applications	2	CAPUTO MARIA CLEMENTINA	13°	0.50	DE CARLO LORENZO	61°	0.50				0.00
17	Hydrogeochemical surveys of shallow coastal aquifers: A conceptual model to set-up a monitoring network and increase the resilience of a strategic groundwater system to climate change and anthropogenic pressure	2	MENICHINI MATIA	68°	0.50	NISI BARBARA	40°	0.50				0.00
18	Integrating conflict analysis and consensus reaching in a decision support system for water resource management	2	GIORDANO RAFFAELE	29°	0.50	PASSARELLA GIUSEPPE	49°	0.50				0.00
19	Marine response to climate changes during the last five millennia in the central Mediterranean Sea	2	FERRARO LUCIANA	14°	0.50	PELOSI NICOLA	N/D	0.50				0.00
20	Measurement of field saturated hydraulic conductivity on fractured rock outcrops near Altamura (Southern Italy) with an adjustable large ring infiltrometer	2	CAPUTO MARIA CLEMENTINA	13°	0.50	DE CARLO LORENZO	61°	0.50				0.00
21	Seafloor features and benthic foraminifera off Linosa Island (Sicily Channel, southern Mediterranean)	2	DI MARTINO GABRIELLA	58°	0.50	FERRARO LUCIANA	14°	0.50				0.00
22	The 1891 submarine eruption offshore Pantelleria Island (Sicily Channel, Italy): Identification of the vent and characterization of products and eruptive style	2	CONTE AIDA MARIA	7°	0.50	MARTORELLI ELEONORA	30°	0.50				0.00
23	The Monterey Event in the Mediterranean platform to basin transition: The Guadagnolo Formation (Miocene, Preneolini Mountains, Central Apennines)	2	CATANZARITI RITA	10°	0.50	CORNACCHIA IRENE	36°	0.50				0.00
24	Transpressional Structuring of the High Atlas Belt, Morocco	2	ELLERO ALESSANDRO	35°	0.50	OTTRIA GIUSEPPE	12°	0.50				0.00
25	Using GIS for modelling the impact of current climate trend on the recharge area of the S. Susanna spring (Central Apennines, Italy)	2	GIUSTINI FRANCESCA	72°	0.50	SPADONI MASSIMO	31°	0.50				0.00

Tabella S2: Prodotti valutati allo stesso modo con punteggio inferiore al massimo

#	PRODOTTO ALTRI CANDIDATI	PRESENTATO DA # CANDIDATI	CANDIDATO #1	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	CANDIDATO #2	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	CANDIDATO #3	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	DIFFORMITA' DI VALUTAZIONE
1	Synthetic Seismic Reflection Modelling in a Supercritical Geothermal System: An Image of the K-Horizon in the Larderello Field (Italy)	2	PETRACCHINI LORENZO	70°	0.30	SANTILANO ALESSANDRO	67°	0.30				0.00
2	An integrated 3D approach to assess the geothermal heat-exchange potential: The case study of western Sicily (southern Italy)	2	DONATO ASSUNTA	81°	0.20	SANTILANO ALESSANDRO	67°	0.20				0.00



#	PRODOTTO ALTRI CANDIDATI	PRESENTATO DA # CANDIDATI	CANDIDATO #1	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	CANDIDATO #2	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	CANDIDATO #3	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	DIFFORMITA' DI VALUTAZIONE
3	Geological, Structural and Mineralogical Approach to Investigate the Evolution of Low- and very Low-Grade Metamorphic Units from the Intra-Pontide Suture Zone, Central Pontides, Turkey	2	ELLERO ALESSANDRO	35°	0.30	OTTRIA GIUSEPPE	12°	0.30				0.00
4	The Intra-Pontide ophiolites in Northern Turkey revisited: From birth to death of a Neotethyan oceanic domain	2	ELLERO ALESSANDRO	35°	0.30	OTTRIA GIUSEPPE	12°	0.30				0.00
5	Three-dimensional magnetotelluric characterization of the Trivale geothermal field (Italy)	2	SANTILANO ALESSANDRO	67°	0.30	SANTILANO ALESSANDRO	67°	0.30				0.00
6	Transpressional tectonics and nappe stacking along the Southern Variscan Front of Morocco	2	ELLERO ALESSANDRO	35°	0.20	OTTRIA GIUSEPPE	12°	0.20				0.00
7	Marine electrical resistivity tomography for shipwreck detection in very shallow water: a case study from Agropoli (Salerno, southern Italy)	2	PASSARO SALVATORE	48°	0.20	PASSARO SALVATORE	48°	0.20				0.00
8	Evidence for a variable paleomagnetic lock-in depth in the Holocene sequence from the Salerno Gulf (Italy): Implications for high-resolution paleomagnetic dating	2	BUDILLON FRANCESCA	22°	0.30	IORIO MARINA	6°	0.30				0.00
9	Post-Variscan tectonics in eastern Anti-Atlas (Morocco)	2	ELLERO ALESSANDRO	35°	0.30	OTTRIA GIUSEPPE	12°	0.30				0.00

Tabella S3: Prodotti valutati diversamente da autore ad autore

#	PRODOTTO ALTRI CANDIDATI	PRESENTATO DA # CANDIDATI	CANDIDATO #1	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	CANDIDATO #2	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	CANDIDATO #3	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	DIFFORMITA' DI VALUTAZIONE
1	A methodology for assessing the favourability of geopressured-geothermal systems in sedimentary basin plays: a case study in Abruzzo (Italy)	3	GOLA GIANLUCA	56°	0.50	DONATO ASSUNTA	81°	0.30	SANTILANO ALESSANDRO	67°	0.30	-0.2/-0.2
2	Assessing stakeholders' risk perception to promote Nature Based Solutions as flood protection strategies: The case of the Glinscica river (Slovenia)	2	GIORDANO RAFFAELE	29°	0.50	PAGANO ALESSANDRO	N/D	0.20				-0.30
3	The role of thermo-rheological properties of the crust beneath Ischia Island (Southern Italy) in the modulation of the ground deformation pattern	2	GOLA GIANLUCA	56°	0.50	SANTILANO ALESSANDRO	67°	0.30				-0.20
4	Combined palaeomagnetic secular variation and petrophysical records to time-constrain geological and hazardous events: an example from the eastern Tyrrhenian Sea in the last 120 ka.	2	IORIO MARINA	6°	0.50	BUDILLON FRANCESCA	22°	0.30				-0.20
5	Contour map of the top of the regional geothermal reservoir of Sicily (Italy)	2	GOLA GIANLUCA	56°	0.50	MONTANARI DOMENICO	18°	0.30				-0.20
6	Coupled geophysics and geochemistry to record recent coastal changes of contaminated sites of the Bagnoli industrial area, Southern Italy	2	TAMBURRINO STELLA	45°	0.50	PASSARO SALVATORE	48°	0.30				-0.20
7	Using a system thinking approach to assess the contribution of Nature-Based Solutions to sustainable development goals.	2	GIORDANO RAFFAELE	29°	0.50	PAGANO ALESSANDRO	N/D	0.20				-0.30
8	Data integration and favourability maps for exploring geothermal systems in Sicily, southern Italy	3	GOLA GIANLUCA	56°	0.50	DONATO ASSUNTA	81°	0.30	SANTILANO ALESSANDRO	67°	0.30	-0.2/-0.2
9	Engaging stakeholders in the assessment of NBS effectiveness in flood risk reduction: A participatory System Dynamics Model for benefits and co-benefits evaluation	2	GIORDANO RAFFAELE	29°	0.50	PAGANO ALESSANDRO	N/D	0.30				-0.20
10	Evaluating acceptability of groundwater protection measures under different agricultural policies	2	GIORDANO RAFFAELE	29°	0.50	PORTOGHESE IVAN	64°	0.20				-0.30
11	Pathways of inorganic and organic contaminants from land to deep sea: The case study of the Gulf of Cagliari (W Tyrrhenian Sea)	2	TAMBURRINO STELLA	45°	0.50	PASSARO SALVATORE	48°	0.30				-0.20
12	Seafloor doming driven by mantle degassing unveils sprouting volcanism in coastal areas	2	TAMBURRINO STELLA	45°	0.50	PASSARO SALVATORE	48°	0.30				-0.20
13	Evolution of an early Eocene pull-apart basin in the Central Pontides (Northern Turkey): New insights into the origin of the North Anatolian Shear Zone	3	DA PRATO SIMONE	73°	0.50	CATANZARITI RITA	10°	0.30	OTTRIA GIUSEPPE	12°	0.30	-0.2/-0.2
14	Sorted bedforms over transgressive deposits along the continental shelf of western Sardinia (Mediterranean Sea)	2	DI MARTINO GABRIELLA	59°	0.50	BUDILLON FRANCESCA	22°	0.30				-0.20
15	Modeling the impacts of volumetric water pricing in irrigation districts with conjunctive use of surface and groundwater resources.	2	PAGANO ALESSANDRO	N/D	0.30	PORTOGHESE IVAN	64°	0.20				-0.10



#	PRODOTTO ALTRI CANDIDATI	PRESENTATO DA # CANDIDATI	CANDIDATO #1	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	CANDIDATO #2	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	CANDIDATO #3	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	DIFFORMITA' DI VALUTAZIONE
16	A Pipe Ranking Method for Water Distribution Network Resilience Assessment Based on Graph-Theory Metrics Aggregated Through Bayesian Belief Networks	2	PAGANO ALESSANDRO	N/D	0.30	PORTOGHESE IVAN	64°	0.20				-0.10

Con particolare riferimento ai punteggi attribuiti all'ing. Giuseppe Passarella, si evidenzia che, come emerge chiaramente dalla tabella di seguito riportata, con riferimento al contributo *“Hydrogeological Models of Water Flow and Pollutant Transport in Karstic and Fractured Reservoirs”*, la Commissione esaminatrice ha attribuito un punteggio 0,3 al ricorrente, assegnando – inspiegabilmente – alla candidata Caputo Maria Clementina il punteggio massimo di 0,5.

Al pari, ai contributi *“Spatial and temporal classification of coastal regions using bioclimatic indices in a Mediterranean environment”*, *“Linear and evolutionary polynomial regression models to forecast coastal dynamics: Comparison and reliability assessment”* e *“Cross-Calibration of Two Independent Groundwater Balance Models and Evaluation of Unknown Terms: The Case of the Shallow Aquifer of “Tavoliere di Puglia” (South Italy)”* la Commissione esaminatrice ha attribuito all'ing. Passarella un punteggio compreso tra 0,3 e 0,2 e il massimo dei punti (pari a 0,5) alla candidata Bruno Delia Evelina.

Tabella S4: Prodotti presentati dall'ing. Passarella, valutati diversamente da autore ad autore

#	PRODOTTO ALTRI CANDIDATI	PRESENTATO DA # CANDIDATI	CANDIDATO #1	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	CANDIDATO #2	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	CANDIDATO #3	Pos	GIUDIZIO SU 0,50	DIFFORMITA' DI VALUTAZIONE
1	Cross-Calibration of Two Independent Groundwater Balance Models and Evaluation of Unknown Terms: The Case of the Shallow Aquifer of	2	BRUNO DELIA EVELINA	54°	0.50	PASSARELLA GIUSEPPE	49°	0.2				-0.30
2	Hydrogeological Models of Water Flow and Pollutant Transport in Karstic and Fractured Reservoirs	2	CAPUTO MARIA CLEMENTINA	13°	0.50	PASSARELLA GIUSEPPE	49°	0.3				-0.20
3	Linear and evolutionary polynomial regression models to forecast coastal dynamics: Comparison and reliability assessment	2	BRUNO DELIA EVELINA	54°	0.50	PASSARELLA GIUSEPPE	49°	0.3				-0.20
4	Spatial and temporal classification of coastal regions using bioclimatic indices in a Mediterranean environment	2	BRUNO DELIA EVELINA	54°	0.50	PASSARELLA GIUSEPPE	49°	0.3				-0.20

Tale disparità di valutazione ha comportato il riconoscimento di un punteggio di – 0,9 (meno 0,9) punti a sfavore dell'ing. Giuseppe Passarella rispetto a quello riconosciuto alle altre due candidate che hanno scelto i medesimi contributi scientifici poc'anzi esaminati.

Richiamando il citato criterio di valutazione del parametro **“significatività”** (fino a punti 0,5 per prodotti che contribuiscono allo sviluppo dell'avanzamento delle conoscenze), non si capisce come la significatività di un articolo scientifico pubblicato e citato possa cambiare in base all'autore a cui viene attribuito.



ii. Valorizzazione del contributo reso dai candidati

L'assenza di elementi oggettivi nella valutazione dei prodotti/titoli scelti resa dalla Commissione esaminatrice è rilevabile anche nell'attribuzione del punteggio in relazione al contributo reso da ciascuno dei candidati.

Come si evince dai criteri scelti dalla medesima commissione (doc. 9), la stessa ha individuato il punteggio di 0,5 quale punteggio massimo da attribuire a ciascuna pubblicazione scientifica, in relazione al contributo reso dal candidato, senza distinguere, tuttavia, il ruolo assunto da quest'ultimo.

In altre parole, la Commissione esaminatrice, nell'individuare il punteggio massimo, non ha fatto alcuna distinzione in ordine al ruolo assunto da ciascun candidato, circostanza che ha provocato, di fatto, un'attribuzione dei punteggi del tutto discrezionale e tutt'altro che trasparente.

Tale scelta risulta, invero, del tutto insolita, oltreché lesiva del principio di trasparenza.

Costituisce, infatti, una prassi consolidata osservata in altre procedure concorsuali - peraltro indette dallo stesso ente resistente - attribuire a ciascun candidato un diverso punteggio, a secondo del contributo reso nella pubblicazione.

In tal senso, viene assegnato un punteggio differente – specificatamente individuato - a seconda che il candidato abbia assunto il ruolo di “primo autore”, “secondo autore”, “ultimo autore”, “*corresponding author*” e “co-autore alla pari”.

A titolo di esempio, si evidenzia che per l'Area Concorsuale n. 27, afferente alla medesima procedura selettiva in esame, la Commissione esaminatrice di riferimento ha precisato nel dettaglio l'attribuzione del punteggio tenendo conto del contributo dei candidati (doc. 24).

In virtù di tale opinabile scelta fatta per la valutazione dell'Area Concorsuale n. 26, la Commissione esaminatrice di riferimento ha assegnato i propri punteggi senza tener in alcun modo conto del ruolo assunto dai candidati e del reale lavoro da costoro svolto, attribuendo, in alcune ipotesi, il punteggio indipendentemente dal loro contributo.

Tale modalità ha comportato una palese e immotivata disparità nella valutazione dei candidati.



Con particolare riferimento alla posizione dell'ing. Giuseppe Passarella, come emerge dalla scheda di valutazione del verbale del 13.06.2024 (doc. 11), la Commissione esaminatrice ha attribuito all'odierno ricorrente un punteggio di 0,2 su 0,5 per due contributi in cui figura come “ultimo autore” e “*corresponding author*”, attribuendo poi un punteggio di 0,2 su 0,5 e 0,3 su 0,5 per due contributi in cui figura come “ultimo autore” (Tabella T8).

Tabella T8. Tabella dei punteggi per “contributo del candidato” secondo il ruolo dell'autore Ing. Giuseppe Passarella.

N.ro prodotto	Contributo su rivista	Posizione tra gli autori	Valutazione
<i>Dati da Verbale n.12</i>	<i>Dati da Verbale n.12</i>		<i>Dati da Verbale n.12</i>
1	An Integrated Approach for Investigating the Salinity Evolution in a Mediterranean Coastal Karst Aquifer	COAUTORE	0.20
2	A double pre-selection method for natural background levels assessment in coastal groundwater bodies	COAUTORE	0.20
3	Assessing natural background levels in the groundwater bodies of the Apulia region (Southern Italy)	ULTIMO	0.20
4	Hydrogeological Models of Water Flow and Pollutant Transport in Karstic and Fractured Reservoirs	SECONDO	0.30
5	Spatial and temporal classification of coastal regions using bioclimatic indices in a Mediterranean environment	PRIMO, PRINCIPALE, CORRESPONDING	0.50
6	Linear and evolutionary polynomial regression models to forecast coastal dynamics: Comparison and reliability assessment	ULTIMO	0.20
7	Mass-transfer impact on solute mobility in porous media: A new mobile immobile model	SECONDO, ULTIMO	0.50
8	Retrospective analysis: a validation procedure for the redesign of an environmental monitoring network	ULTIMO, CORRESPONDING	0.30
9	Cross-Calibration of Two Independent Groundwater Balance Models and Evaluation of Unknown Terms: The Case of the Shallow Aquifer of "Tavoliere di Puglia" (South Italy)"	PRIMO, PRINCIPALE, CORRESPONDING	0.50
10	MSANOS: Data-Driven, Multi-Approach Software for Optimal Redesign of Environmental Monitoring Networks	SECONDO	0.50
11	Predicting Shallow Water Table Depth at Regional Scale: Optimizing Monitoring Network in Space and Time	COAUTORE	0.20
12	A methodology for treating missing data applied to daily rainfall data in the Candelaro river basin (Italy)	ULTIMO, CORRESPONDING	0.20
13	Integrating conflict analysis and consensus reaching in a decision support system for water resources management	SECONDO	0.50
14	A methodology for space-time classification of groundwater quality	PRIMO, CORRESPONDING	0.50

Analizzati i punteggi attribuiti su un campione di n. 12 candidati sono emerse importanti disparità nella valutazione resa nei confronti dell'ing. Giuseppe Passarella, come evidenziato nella tabella di seguito riportata:

Tabella T9. Tabella valori medi di assegnazione dei punteggi per “contributo del candidato” secondo il ruolo dell'autore (basato sui prodotti di alcuni candidati presi a campione).

CANDIDATO	Pos. in graduatoria	ULTIMO	SECONDO	COAUTORE
CAVALCANTE FRANCESCO	5°	0.5		0.5
LORETO MARIA FILOMENA	15°	0.5	--	0.5
ROSSI VALENTINA MARZIA	19°	--	0.5	0.5
MAZZINI ILARIA	26°	0.5	--	--



TRIPODI VINCENZO	28°	0.5	0.5	0.5
GIORDANO RAFFAELE	29°	0.5	--	--
MARTORELLI ELEONORA	30°	0.5	--	0.5
CORBI FABIO	34°	0.5	--	0.5
CORNACCHIA IRENE	36°	0.5	0.5	0.5
PUTIGNANO MARIA LUISA	47°	--	--	0.5
PASSARELLA GIUSEPPE	48°	0.25	0.4	0.2
DE CARLO LORENZO	61°	0.5	0.4	--

La Tabella T9 mostra come:

- per tutti i candidati (vincitori), dal 15° al 42° posto in graduatoria, il punteggio attribuito al parametro **“contributo del candidato”**, indipendentemente dal numero di volte indicato è stato, SEMPRE, pari al valore massimo attribuibile pari a 0,5 per contributi come “ultimo autore” ma anche per contributi come “secondo autore” ed addirittura come “Coautore alla pari”;
- anche per autori non vincitori come la dott.ssa Bruno (54^a in graduatoria) ed il dott. De Carlo (61°) il contributo come “ultimo autore” è stato valutato con il valore massimo attribuibile pari a 0,5, indipendentemente dal numero di volte indicato;
- i valori medi riportati per l’ing. Passarella indicano invece una penalizzazione considerevole non solo per contributi da “coautore” (valore medio = 0,2) e secondo autore (valore medio = 0,4), ma anche quando ha indicato un contributo da “ultimo autore” come usuale quando si è responsabile e coordinatore della ricerca che ha prodotto l’articolo, come naturale vista la anzianità di servizio di circa 35 anni.

Allo stesso modo, esaminato un campione di n. 14 candidati, è emerso che la Commissione esaminatrice ha sempre attribuito un punteggio massimo al candidato che avesse assunto il ruolo di “primo autore” e “*corresponding author*”, riconoscendolo altresì nell’ipotesi in cui si trattasse di “ultimo autore”, “secondo autore” e “coautore”.

Tale evidenza è meglio sottolineata nella Tabella 10 di seguito riportata:

Tabella T10. Tabella riportante il numero di attribuzioni del punteggio massimo, pari a 0,5, al “contributo del candidato”, rispetto al numero di prodotti presentati, distinto per ruolo dell’autore (basato sui prodotti di alcuni candidati a campione).

- Nelle colonne 4-6, la tabella riporta il numero di attribuzioni del punteggio massimo, pari a “0,5”, rispetto (/) al numero totale di prodotti presentati per ciascuna categoria di contributo.
- Nella colonna 7, il numero di attribuzioni del punteggio massimo, pari a “0,5”, rispetto (/) al numero totale di prodotti presentati da ogni candidato nel campione considerato.



- Nell'ultima colonna la percentuale di attribuzioni del punteggio massimo, pari a "0,5", rispetto a tutti i prodotti presentati da ogni candidato nel campione considerato.

CANDIDATO	Pos. in graduatoria	Anzianità nel ruolo	(4) ULTIMO	(5) SECONDO	(6) COAUTORE	(7) Freq. Attribuz. "0,5"	(8) % Attribuz. "0,5"
CAVALCANTE FRANCESCO	5°	2001	3/3		9/9	15/15	100%
LORETO MARIA FILOMENA	15°	2012	3/3	--	1/1	10/10	100%
ROSSI VALENTINA MARZIA	19°	2019	--	2/2	4/4	14/14	100%
MAZZINI ILARIA	26°	2018	1/1		--	8/10	80%
TRIPODI VINCENZO	28°	2022	2/2	1/1	6/6	11/11	100%
GIORDANO RAFFAELE	29°	2005	3/3	--	0/1	11/12	91%
MARTORELLI ELEONORA	30°	2012	2/2		2/2	13/13	100%
CORBI FABIO	34°	2020	2/2	2/3	1/1	12/13	92%
CORNACCHIA IRENE	36°	2019	2/2	3/3	1/1	13/13	100%
VAGGELLI GLORIA	43°	1995	1/1		0/1	9/10	90%
ROGHI GUIDO	46°	2019	1/1		1/7	8/15	54%
PUTIGNANO MARIA LUISA	47°	2016	--	--	2/2	6/6	100%
PASSARELLA GIUSEPPE	48°	1994	1/5(*)	2/3	0/3	6/14	42%
DE CARLO LORENZO	61°	2011	2/2	1/2	--	9/10	90%

(*) di cui due in cui risulta "ultimo e corresponding"

Questa tabella mostra come numerosi autori, selezionati in modo randomico, perlopiù tra i 42 vincitori, non solo abbiano **SEMPRE** ricevuto, con riferimento al contributo dato al prodotto, una valutazione (massima) di 0,5 quando "ultimo autore" ma anche come "secondo autore" ed addirittura "coautore alla pari" ottenendo la massima valutazione per tutti i prodotti presentati (100% in ottava colonna).

Tale discrezionale valutazione del contributo reso dall'ing. Giuseppe Passarella ha comportato senz'altro un'immotivata sottostima dei prodotti/titoli da questi scelti, con conseguente riduzione del punteggio attribuitogli dalla Commissione esaminatrice di un totale di almeno 1.30 punti, con riferimento al solo criterio del contributo (doc. 25).

Infatti, se si integrasse a 0,5 anche la valutazione data al contributo da "coautore", frequente tra i 42 vincitori, si dovrebbero aggiungere 0.90 punti per un totale di 2.20 punti solo per il "contributo al prodotto".



A fronte di tale evidenza, considerata altresì la riduzione della valutazione resa in ordine alla “significatività” dei contributi scientifici prodotti dall’ing. Passarella, pari a 0,9 punti, il ricorrente ha diritto ad ottenere il riconoscimento di un punteggio complessivo di almeno 85,90/100 (doc. 25).

iii. Ulteriori criticità rilevate nella valutazione resa dalla Commissione esaminatrice

Infine, per completezza, si rileva la presenza di ulteriori criticità nella valutazione resa dalla Commissione esaminatrice.

A titolo meramente esemplificativo, si evidenzia che, come si evince dal verbale n. 13 del 14.06.2024, la Commissione esaminatrice ha erroneamente valutato due volte il contributo in rivista “*Marine electrical resistivity tomography for shipwreck detection in very shallow water: a case study from Agropoli (Salerno, southern Italy)*” presentato due volte dal candidato Passaro Salvatore (nn. 11 e 14) (doc. 19).

In particolare, la suddetta commissione, ha attribuito (per due volte) il seguente punteggio:

- collocazione editoriale: punti 2;
- significatività: punti 0,2;
- contributo del candidato: punti 0,5;

per un totale di 2,70 punti (doc. 19).

La Commissione esaminatrice ha compiuto lo stesso errore nel valutare i titoli/prodotti scelti dal candidato Santilano Alessandro, il quale ha allegato per due volte il contributo in rivista “*Three-dimensional magnetotelluric characterization of the Travale geothermal field (Italy)*”.

Ebbene, anche in questa seconda ipotesi, la suddetta Commissione, come si evince dal verbale n. 14 del 19.06.2024 (doc. 19), ha valutato per ben due volte il ridetto contributo scientifico, attribuendo al candidato Santilano Alessandro (anche in questo caso per due volte) il seguente punteggio:

- collocazione editoriale: punti 2;
- significatività: punti 0,3;



- contributo del candidato: punti 0,3;

per un totale di 2,60 punti.

Numerosi risultano essere, poi, gli errori di calcolo commessi dalla Commissione esaminatrice nell'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati.

A titolo di esempio, si evidenzia che, come emerge dal verbale n. 11 del 12.06.2024, nel valutare il contributo in rivista *"Microscopic model of rock melting beneath landslides calibrated on the mineralogical analysis of the Kofels frictionite"* allegato dal candidato Medici Luca, la Commissione esaminatrice ha erroneamente attribuito a quest'ultimo un punteggio complessivo pari a 3,00 (e non pari a 2,80 come avrebbe dovuto) (doc. 19).

La somma dei punteggi assegnati al suddetto candidato risulta, infatti, pari a 2,80 punti (- collocazione editoriale: punti 2; – significatività del prodotto: 0,5; - contributo del candidato: 0,3) (doc. 19).

Allo stesso modo, la Commissione esaminatrice, pur attribuendo alla candidata Pietrodangelo Adriana, con riferimento al contributo in rivista *"Effects of COVID-19 lockdown on PM(10) composition and sources in the Rome Area (Italy) by elements' chemical fractionation-based source apportionment"* il punteggio di 2.00 per la collocazione editoriale, di 0.3 per la significatività del prodotto e di 0.5 per il contributo del candidato, ha erroneamente riconosciuto un punteggio complessivo pari a 3.00, anziché 2.8 (*cf.* verb. 13 - doc. 19).

V. Istanza di autorizzazione per la notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. o, in alternativa, per la pubblicazione sul sito web

Considerato l'elevato numero dei partecipanti alla procedura selettiva per titoli e colloquio per complessive n. 1010 posizioni di Primo Ricercatore, II livello professionale (poi ampliate a 1291), ai sensi dell'art. 15, co. 5 del CCNL Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione del 07.04.2006 (Bando n. 315.63 PR – Area Concorsuale: 26 – Scienze del sistema terra e georisorse), nonché dei candidati inseriti nella graduatoria finale di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale del CNR prot. n. 384845 del 16.10.2024, rettificata in data 11.11.2024 e parzialmente modificata in data 29.08.2025, si chiede, qualora l'Ill.mo Tribunale di Bari in funzione del Giudice del Lavoro adito dovesse ritenere necessario disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei medesimi soggetti, considerata, altresì, la difficoltà di identificarli tutti, apposita autorizzazione per poter procedere con la notificazione



per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. o, in alternativa, con la pubblicazione sul sito *web* dell'ente.

* * *

Tutto ciò premesso e considerato, l'ing. Giuseppe Passarella, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato,

RICORRE

all'Ill.mo Tribunale adito in funzione di Giudice del Lavoro affinché Voglia fissare, con decreto, l'udienza di discussione, per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Tribunale adito, *contrariis reiectis*, così provvedere:

1. in via del tutto preliminare, laddove l'Ill.mo Tribunale adito dovesse ritenere necessario disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati indicati nel presente ricorso ai sensi dell'art. 150 c.p.c. o, in alternativa, attraverso la pubblicazione sul sito *web* dell'ente;
2. nel merito, accertare e dichiarare l'illegittimità del provvedimento del Direttore Generale facente funzioni del CNR prot. n. 319651 del 28.08.2025, comunicato in data 29.08.2025 (doc. 1), con cui è stata deliberata la modifica parziale della graduatoria finale di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale del CNR prot. n. 384845 del 16.10.2024 e rettificata in data 11.11.2024, con nomina dei vincitori della procedura selettiva per titoli e colloquio per complessive n. 1010 posizioni di Primo Ricercatore, II livello professionale (poi ampliate a 1291), ai sensi dell'art. 15, co. 5 del CCNL Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione del 07.04.2006 (Bando n. 315.63 PR – Area Concorsuale: 26 – Scienze del sistema terra e geo-risorse);
3. per l'effetto, riconoscere in favore dell'ing. Giuseppe Passarella un punteggio complessivo di almeno 85,90/100 (doc. 25), con conseguente collocazione al 40° posto della graduatoria finale di merito del bando n. 315.63 PR, con specifico riferimento all'Area Concorsuale n. 26 – Scienze del Sistema Terra e Georisorse;
4. con vittoria di spese e competenze di causa, oltre accessori.

Ai fini del contributo unificato, si dichiara che il valore della causa è indeterminabile e che, pertanto, è dovuto il pagamento di un contributo unificato pari ad € 259,00.



Si producono i seguenti documenti:

1. provvedimento prot. n. 0319651 del 28.08.2025;
2. bando n. 315.63 PR;
3. proroga termine scadenza bando;
4. domanda di partecipazione;
5. assegnazione posizioni per aree concorsuali;
6. ampliamento posizioni per aree concorsuali;
7. decreto prot. n. 412745 del 21.12.2023;
8. *curricula* commissari;
9. criteri di valutazione;
10. chiarimenti sui criteri di valutazione;
11. verbale del 13.06.2024;
12. verbale del 18.07.2024;
13. graduatoria prot. n. 384845 del 16.10.2024;
14. verbale del 12.09.2024;
15. ricorso in autotutela del 28.11.2024;
16. nota di riscontro del 14.03.2025;
17. verbale del 28.02.2024;
18. declaratoria area concorsuale;
19. verbali di valutazione dei *curricula* e dei colloqui dei candidati;
20. verbale del 26.06.2024;
21. determinazione n. 1208 del 22.11.2017 ANAC;
22. nota del 31.01.2025 dell'Unità Processi Anticorruzione e Trasparenza CNR;
23. deliberazione n. 161 del 2025 Consiglio di Amministrazione CNR;
24. criteri di valutazione prot. 128209 del 1604 2024 area concorsuale 27;
25. ricalcolo dei punteggi attribuiti.

Bari, 22.10.2025

Avv. Teresa Berardi



